

NATALI: «USATO IL BASTONE CONTRO IL TRASPORTO PUBBLICO»

# Niente più Rita in via Farini, dentro il Pd crescono i mal di pancia

L'ADDIO a Rita in via Farini «è la carota nei confronti della mobilità privata e il bastone verso il trasporto pubblico». Questa la formula che Paolo Natali (Pd), presidente della commissione Mobilità del Comune di Bologna, sceglie per bocciare uno degli ultimi atti firmati in extremis dalla giunta Delbono. «Uno dei possibili effetti è che i mezzi pubblici che transitano in via Farini — spiega Natali — si trovino a competere con i mezzi privati» e di conseguenza «una penalizzazione ci sarà».

Sempre dal Pd invita a tenere alta l'attenzione Daniele Ara, per il quale «non esistono scelte irrevocabili». Ara sottolinea la necessità di «continuare a monitorare la riorganizzazione del trasporto pubblico in quel comparto», poi «tra sei mesi si faranno dei conti». Dunque, dopo il malcontento degli attivisti antimsmog di 'Bologna vivibile' (che hanno definito «un

dispetto» la disattivazione della telecamera), anche nel Pd vengono a galla malumori per la scelta dell'amministrazione uscente. Invece il Comitato degli esercizi commerciali di via Farini plaude al provvedimento: «La corsia preferenziale, infatti — scrivono in una nota il presidente Mauro Montaguti e il vice Simone Alcione — portava non solo disagio alla circolazione, ma anche un aumento importante dell'inquinamento, in quanto per percorrere soli 126 metri di strada si era costretti ad allungare il tragitto di almeno 2,5 chilometri».

Infine il consigliere del Pdl, Daniele Carella, al 'question time' di oggi presenterà un'interrogazione alla giunta sul provvedimento, annunciato qualche settimana fa dall'assessore Simonetta Saliera, che permetterà ai residenti della zona 'T' di raggiungere le loro abitazioni con le auto private senza essere multati dalle telecamere di Rita.

**VIGILE**  
La telecamera di Rita che controllava il tratto preferenziale di via Farini spenta pochi giorni fa

